

VIA CRUCIS 2021

 parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Riflessioni della Via Crucis animata dai Confrati di San Cristoforo e di Maria SS. Addolorata, svoltasi nella Basilica di San Cristoforo il 26 marzo 2021.

I STAZIONE GESU' E' CONDANNATO A MORTE

La verità. Che cos'è la verità? Il sinedrio teme Gesù, teme la sua parola, teme il giudizio di Dio, non ci deve essere un'altra verità che non sia la loro: va messo a morte. Pilato sa che quell'uomo è innocente e glielo hanno condotto solo perché lui lo metta a morte. Sa che il suo giudizio non conta. Da uomo debole non cerca la verità ed ascolta la menzogna dei malvagi che hanno la voce più grossa e sanno imporsi. Oh Gesù, tu sei la Verità che ci sta di fronte e ci rivela il Padre, rendici capaci di rifiutare la menzogna del mondo e di cercare unicamente Te.

II STAZIONE GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

La croce di Gesù è la spada di Maria. Già Simeone l'aveva predetto ben chiaro: "Una spada trafiggerà la tua anima". Certo, Maria avrà spesso pensato quale cosa mai sarebbe stata nella sua vita la spada dell'anima. Ma ora che vede pesare la Croce sulle spalle di Gesù e sente un acuto dolore al cuore quasi trafitto da gelida lama, come non ricordare le profetiche parole del santo vecchio, come non scoprire la spada della Croce? Maria, se abbiamo messo la Croce sulle spalle di Gesù, se abbiamo insieme affondato la spada nel tuo cuore di Madre, se grande è stata la nostra miseria, più grande sia per noi la tua misericordia.

III STAZIONE GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

Il peccato ha un prezzo e Gesù offre la purezza della sua carne per riscattare i nati sotto la Carne. Oh buon Gesù, illumina i nostri cuori affinché ci ricordiamo che i nostri peccati ricadono sulla Croce e guidati da una vera pietà non cediamo alle lusinghe del male.

IV STAZIONE GESU' INCONTRA SUA MADRE

Tutti lo hanno vilmente abbandonato, fuggendo pieni di paura. Dove sono coloro che erano con lui nella gloria trasfigurante del Tabor o all'ingresso trionfale di Gerusalemme? Ma la Madonna, così assente quando Gesù è nel trionfo, ora che soffre gli si fa incontro: lo sguardo dolce e penetrante di Madre ridona conforto e vigore. Grande e ammirabile Maria! Possiamo sempre ricordarci di questo incontro quando l'aridità dello spirito o l'incomprensione e il disprezzo degli uomini opprimeranno i

VIA CRUCIS 2021



parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

nostri cuori. Soprattutto nelle prove e nella sofferenza faremo nostro il noto e prezioso invito. "Guarda la stella; invoca Maria!", sarà questo il segreto della nostra salvezza! E così, dall'incrocio dei nostri sguardi, ci sentiremo nascere in cuore conforto e vigore verso nuove mete e più alti destini.

V STAZIONE GESU' E' AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Le forze vengono meno, Gesù non ce la fa e così Simone di Cirene viene costretto ad aiutarlo. Il cireneo, accetta suo malgrado perché sa, in cuor suo, che è la cosa giusta da fare per quel condannato. Egli è simbolo di chi agisce facendo ciò che è giusto e non ciò che conviene. Oh Gesù, noi non siamo degni né capaci di portare la tua Croce. A mala pena riusciamo a portare la nostra. Rendici, almeno, giusti come il cireneo verso chi è nella sofferenza.

VI STAZIONE LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Se vogliamo assomigliare a Gesù, bisogna che ci rendiamo figli di Maria, imitandone gli esempi ed imparandone le virtù. Madre ed educatrice di Gesù, rendi il volto delle nostre anime, delle nostre vite, sotto la tua solerte guida, vera reviviscenza del volto di Gesù. Nessuna cattiveria lo deturpi, nessuna stanchezza lo sfiguri, così come sconvolto appariva il volto del tuo amato Figlio nel velo della Veronica.

VII STAZIONE GESU' CADE PER LA SECONDA VOLTA

Gesù cade per la seconda volta. Si rialza perché lo Spirito è saldo nell'ubbidienza ed affronta la sofferenza. Quante volte anche noi cadiamo perché legati alla nostra natura terrena, alle cose di questo mondo, agli affetti, gli onori, finendo per inciampare nel nostro egoismo, sul nostro orgoglio che ci appesantiscono lungo il viaggio. Oh Gesù, salvaci da noi stessi e donaci uno spirito forte che sappia guardare oltre la brevità della nostra esistenza.

VIII STAZIONE GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

"Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me; ma piangete su voi stesse e sui vostri figlioli... Poiché se si tratta così il legno verde, che sarà del legno secco?" Di quello, cioè, che finisce bruciato per i peccati? Vi era però una persona - l'unica - che non poteva aspettarsi un castigo per i suoi peccati, perché non ne aveva: Maria. Ci gloriemo d'aver per Madre la tutta bella, la tutta santa,

VIA CRUCIS 2021

 parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

così la invocheremo: Maria, che avesti la sorte di superare il serpente infernale, Vergine Immacolata, donaci, non solo sicura vittoria sulle tentazioni, ma un'istintiva nausea, una naturale avversione per tutto ciò che sa di impuro e di peccato.

IX STAZIONE GESU' CADE LA TERZA VOLTA

Spesso, nelle prove, non abbiamo la pazienza di perseverare nella fede e diciamo subito basta al Signore, facendo prevalere la nostra e non la Sua Volontà. Siamo pronti a giustificarci dicendo: cosa ho mai fatto per meritare questo. Ci giudichiamo e non siamo mai meritevoli della durezza della prova. Ci dimentichiamo che Gesù cadde tre volte. Oh Signore, donaci, nelle prove, di essere costanti nella fede e nell'abbandono alla Volontà del Padre.

X STAZIONE GESU' E' SPOGLIATO DALLE VESTI

Nel Battesimo, fummo avvolti da una candida veste, emblema di quella divina grazia di cui la Madonna è madre. Che ne è poi stato lungo le tortuose strade della vita? Quante volte è stata sporcata, lacerata, perduta? Maria, donaci di non scordare mai quella veste battesimale perché non sia oltraggiata col peccato. Ma se una simile sventura dovesse colpirci, aiutaci a tornare presto nel pieno possesso della grazia di Dio.

XI STAZIONE GESU' E' INCHIODATO SULLA CROCE

Per le nostre illecite libertà ha fatto crocifiggere le sue mani, inchiodandole al legno e privandole di ogni moto necessario. I piedi sono stati trafitti ed immobilizzati per riparare a tutto il male che compiamo quando percorriamo le vie del peccato. Comprendiamo, adesso, pienamente il significato delle parole di Gesù: "Se la tua mano o il tuo piede ti è occasione di scandalo, taglialo e gettalo via da te; è meglio per te entrare nella vita monco o zoppo, che avere due mani o due piedi ed essere gettato nel fuoco eterno". Oh, mio Signore, fa di noi lo strumento della tua carità affinché possiamo riparare al male compiuto.

XII STAZIONE GESU' MUORE IN CROCE

La Madonna è presente alla morte di Gesù, non come semplice spettatrice, ma come efficace corredentrice, poiché al sacrificio cruento di Gesù unisce quello incruento del suo cuore a redenzione del mondo: "Mentre Gesù viene crocifisso nel corpo - ci assicura la liturgia - Maria è

VIA CRUCIS 2021

 parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

crocifissa nell'anima". E' cosa buona e giusta che al sacrificio di Gesù, stipulato nel sangue, e a quello materno di Maria, noi uniamo quello fraterno per l'adempimento esatto d'ogni dovere. Solo così potremo davvero cooperare, con Gesù e con Maria, alla salvezza degli uomini, "supplendo a ciò che manca delle tribolazioni di Cristo". Valorosa Regina dei Martiri, donaci fede nell'efficacia redentrice di ogni fatica e dolore; donaci di essere convinti che è più santo e meglio santifica solo chi ha avuto il privilegio di soffrire di più: il mondo è dei crocifissi.

XIII STAZIONE GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

Il Corpo del Figlio è depresso sul grembo della Madre. Finalmente, Maria lo riabbraccia, ma non è più il suo Gesù che le sorrideva e le parlava. Un dolore come questo può sconvolgere la ragione fino a far vacillare la Fede, ma Maria è stata forte. Non ha imprecato, non ha odiato, non si è ribellata né a Dio né agli uomini. Ha pregato, ha amato, ha perdonato, ha ubbidito alla tremenda Volontà del Padre ricordandosi del suo Amore per Lei. Donna che ha creduto senza vacillare, anche contro un mondo che si ostinava a non credere. Oh Madre amabile, insegnaci ad amare il Creatore sopra ogni cosa e a lasciarci guidare da Lui.

XIV STAZIONE GESU' E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Col capo appoggiato alla fredda e ruvida pietra sepolcrale, piange sommessa Maria. Ma presto una mano delicata preme la sua spalla, e una voce nota si fa sentire: "Mamma, vieni a casa mia". E' Giovanni, l'apostolo che chiama sua madre. Poiché questa era stata la volontà suprema di Gesù in Croce: "Figlio, ecco tua madre!". Ti ringraziamo, Vergine Santa, d'avere accettato di farci da madre. Se dunque ci vedi in pericolo perché nella tentazione, tristi perché ci angustia il pensiero dei nostri cari, inquieti perché ci invade il malsano desiderio d'una persona o d'una cosa, rendici consapevoli e certi della tua presenza, oh Mamma; facci sentire quel tuo caldo Amore a confronto del quale "è un'ombra l'amore di tutte le madri".

XV STAZIONE GESU' RISORGE

Colui che è morto per tutti, risorgendo istituisce il diritto per tutti a risorgere in Lui. Gesù, ci invita a risorgere già ora in Lui. Abbandoniamo, dunque, l'idea che la resurrezione sia solo quella del corpo nell'ultimo giorno. Non ha forse detto: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola, e il Padre mio lo amerà, e verremo a lui e dimoreremo in lui". Non è già questa una vera resurrezione alla

VIA CRUCIS 2021



parrocchiasancristoforocanneto.it/via-crucis

luce? Una resurrezione alla santità che mette in fuga le debolezze, le miserie, le passioni; preludio alla vita del Cielo? Grazie o Gesù, per averci chiamato a seguirti sulla via dolorosa e Ti benediciamo per tutto quello che hai fatto e patito per la salvezza del mondo intero.